



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

PROCEDURE DI SELEZIONE PER 23 POSIZIONI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 240/2010 (RTT)

Decreto n. 537 del 29 Maggio 2026

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- Visto il D.M. 10/05/2023, n. 456 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010 e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 984 del 3 ottobre 2023 in vigore dal 3 ottobre 2023;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il D.R. n. 345 del 31 marzo 2025, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010";
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;
- Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (c.d. Legge di bilancio 2026), e in particolare l'art. 1, commi 305-309, che introducono una misura volta a consentire agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di ricercatori a tempo determinato in tenure track ex art. 24, comma 3, della L. 240/2010 riservate ai titolari di contratti da ricercatori ex art. 24, comma 3,



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

- lett. a) della medesima legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto il D.M. n. 639 del 2/05/2024, che ha determinato e introdotto i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in luogo dei Settori Concorsuali e dei Macrosettori Concorsuali e aggiornato i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD);
 - Visto il D.M. 05/03/2026, n. 193 – concernente il Piano straordinario 2026/2027 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 riservate ai ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) (RTD/A) della medesima legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, con contratto in scadenza nel biennio 2025-2026;
 - Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 313 del 14/04/2026, recante chiarimenti in merito al sopra citato piano straordinario;
 - Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore 2026 - 2028;
 - Viste le delibere degli organi dei Dipartimenti interessati con le quali hanno richiesto l'attivazione di procedure di reclutamento per posizioni di Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (RTT) cofinanziate dalle risorse assegnate a questo Politecnico dal succitato D.M. 193/2026, riservate agli RTD/A con contratto in scadenza nel 2025;
 - Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2026 relativa all'approvazione delle richieste di cui sopra;
 - Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
 - Verificata la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
 - Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

**Art. 1
Procedure di selezione**

Sono indette le procedure di selezione per 23 posizioni di *Ricercatore Universitario a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT)* con regime di impegno a tempo pieno, riservate a ricercatori di tipo a), con contratto in scadenza nell'anno 2025, presso i Dipartimenti, sui Gruppi Scientifico Disciplinari/Settori Scientifico Disciplinari e programmi di ricerca nel seguito indicati:

Sede di afferenza	Dipartimento di Architettura e Design
Gruppo Scientifico Disciplinare	08/CEAR-03 INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE
Settore Scientifico Disciplinare	CEAR-03/C Estimo e valutazione
Codice interno	01/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1



Titolo Programma di ricerca Approcci valutativi per l'analisi del mercato immobiliare e la valorizzazione economica del patrimonio architettonico
Descrizione L'attività di ricerca avrà come obiettivo la sperimentazione di approcci e strumenti di valutazione economica, finanziaria e multidimensionale applicati al patrimonio architettonico esistente o di nuova costruzione, ai processi di valorizzazione territoriale e ai mercati immobiliari, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della transizione energetica. Le attività riguarderanno l'analisi delle dinamiche del mercato immobiliare e delle componenti spaziali dei valori; la valutazione economico-finanziaria di progetti di nuova realizzazione, riqualificazione del patrimonio costruito e di retrofit energetico; l'integrazione di basi di dati territoriali e immobiliari e l'impiego di sistemi informativi territoriali per analisi statistiche di tipo spaziale. Con riferimento al Carico didattico, alla/al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di svolgere attività didattiche su discipline proprie del Settore Scientifico Disciplinare, sia di base, sia specialistiche nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Architettura e Design, contribuendo altresì al tutoraggio di tesiste/i e dottorande/i.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento di Architettura e Design</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>08/CEAR-04 GEOMATICA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>CEAR-04/A Geomatica</i>
Codice interno	<i>02/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca Integrazione di tecniche geomatiche per il rilievo metrico 3D del patrimonio costruito
Descrizione Analisi prestazionale, metrica e semantica delle tecniche di rilievo metrico tridimensionale applicate al patrimonio costruito, considerate a differenti livelli di dettaglio, scale nominali e gradi di definizione, nonché definizione di un flusso di lavoro finalizzato alla loro integrazione. I temi della ricerca comprenderanno: la calibrazione della strumentazione; l'analisi statistica della precisione e dell'accuratezza delle misure; la verifica della resilienza in condizioni ambientali estreme; l'ottimizzazione dei processi di acquisizione ed elaborazione dei dati primari, sia in ambienti interni sia esterni, in funzione del loro impiego in piattaforme di ambienti virtuali e in banche dati georeferenziate; nonché la definizione di protocolli operativi e linee guida. Con riferimento al Carico didattico, alla/al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di svolgere attività didattiche su discipline proprie del Settore Scientifico Disciplinare, sia di base, sia specialistiche nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Architettura e Design, contribuendo altresì al tutoraggio di tesiste/i e dottorande/i.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento di Architettura e Design</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>08/CEAR-07 TECNICA DELLE COSTRUZIONI</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni</i>



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Codice interno	03/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Mitigazione del rischio per strutture e infrastrutture da pericolosità ambientali	
Descrizione L'attività di ricerca avrà come principale obiettivo la riduzione della vulnerabilità e del rischio di strutture e infrastrutture critiche (reti di trasporto, aree urbane, edifici) esposti ad azioni ambientali, anche per effetto del cambiamento climatico. Le attività che la/il Ricercatrice/Ricercatore dovrà condurre riguarderanno la mappatura della pericolosità, la concezione e la progettazione delle misure di mitigazione del rischio e la valutazione delle loro prestazioni. Con riferimento al Carico didattico, alla/al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di svolgere attività didattiche su discipline proprie del Settore Scientifico Disciplinare, sia di base, sia specialistiche nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Architettura e Design, secondo l'approccio didattico delle discipline strutturali che distingue i Corsi di Studi in Architettura al Politecnico di Torino nel panorama italiano, contribuendo altresì al tutoraggio di tesiste/i e dottorande/i.	

Sede di afferenza	Dipartimento di Architettura e Design
Gruppo Scientifico Disciplinare	08/CEAR-08 DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, ARCHITETTURA TECNICA E GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
Settore Scientifico Disciplinare	CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura
Codice interno	04/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Progetto tecnologico e innovazione del costruire	
Descrizione L'attività di ricerca è orientata ai temi della progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura e dell'ambiente costruito, con particolare riferimento all'integrazione tra concezione progettuale, quadri esigenziali-prestazionali, definizione morfologico-spaziale, scelte costruttive e processi realizzativi alle differenti scale di intervento. Con riferimento al Carico didattico, alla/al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di svolgere attività didattiche relative a insegnamenti di base e specialistici propri del Settore Scientifico Disciplinare, nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Architettura e Design, nonché la partecipazione alle attività di tutoraggio di tesiste/i e dottorande/i.	

Sede di afferenza	Dipartimento Energia
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IIND-07 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-07/A Fisica tecnica industriale



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Codice interno	05/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Modellizzazione integrata e studi sperimentali di tecnologie energetiche avanzate	
Descrizione Nell'ambito della sua agenda politica, l'11 dicembre 2019 la Commissione europea ha presentato il Green Deal europeo. Al centro del Green Deal europeo vi è la necessità di combattere il cambiamento climatico. Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato il pacchetto di proposte politiche "Fit for 55" per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e tassazione adeguate a tale obiettivo. In questa serie di proposte, il ruolo delle tecnologie e dei vettori di energia pulita è prominente, essendo in sostanza i fattori abilitanti per raggiungere gli ambiziosi obiettivi dell'UE. I processi e le tecnologie non convenzionali per produrre, trasformare, immagazzinare e in generale gestire i flussi energetici svolgeranno un ruolo di primo piano per raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica 2050 del Green Deal europeo. Il Dipartimento Energia (DENERG-POLITO) opera da tempo nel campo dell'analisi, modellazione e sperimentazione di nuove tecnologie e sistemi per applicazioni energetiche a diverse scale (da quella atomistica a quella continua del prototipo, agli approcci di ottimizzazione su scala globale). Un elemento trasversale in tali applicazioni è la presenza di fenomeni di trasferimento di calore e massa su più scale (spazio e tempo). La loro comprensione e descrizione accurata consentono di progettare e ingegnerizzare in modo ottimale i meccanismi sottostanti di base. In questo contesto, le attività di ricerca si baseranno su percorsi innovativi che affrontano una forte integrazione di processi e tecnologie termiche, termochimiche, con un duplice approccio: a) forte capacità di modellazione della termodinamica e dei fenomeni di trasporto (calore, massa, specie cariche e/o neutre) a livello di singola tecnologia, con integrazione finale a livello di sistema; b) esperienza e attitudine all'approccio sperimentale alla ricerca, al fine di analizzare in profondità i fenomeni di trasporto e raccogliere prove sperimentali per convalidare gli approcci di modellazione. L'obiettivo della posizione è quello di sviluppare in profondità i due approcci, attraverso analisi sperimentali sviluppate nei laboratori di DENERG-POLITO e modellazione profonda, partendo dai materiali utilizzati nelle tecnologie individuate e arrivando alla progettazione, costruzione e test delle tecnologie coinvolte.	

<u>Sede di afferenza</u>	Dipartimento Energia
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IIND-07 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-07/B Fisica tecnica ambientale
Codice interno	06/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca	Non previsto



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IBIO-01 BIOINGEGNERIA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IBIO-01/A Bioingegneria</i>
Codice interno	<i>07/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca Neuroingegneria dei sistemi motori e autonomi – NEUMA	
Descrizione Il Programma di Ricerca si concentrerà sullo sviluppo, la validazione e l'applicazione di metodi e algoritmi avanzati per l'analisi quantitativa del controllo motorio umano e del sistema nervoso autonomo. In questo contesto, particolare enfasi sarà posta sull'utilizzo di modelli di fattorizzazione per lo studio delle sinergie muscolari e dei meccanismi di coordinazione neuromuscolare, nonché sull'integrazione di dati provenienti da tecnologie complementari come sensori a interruttore a pedale e solette strumentate. Le attività di ricerca comprenderanno anche l'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'elaborazione, la modellazione e la classificazione di segnali neurofisiologici, inclusa l'attività neuronale intracorticale. La ricerca sarà orientata allo studio di condizioni sia fisiologiche che patologiche, con particolare riferimento alle malattie neurodegenerative, e mirerà a valutare il controllo neuromuscolare, nonché a progettare e valutare l'efficacia di interventi riabilitativi innovativi. I requisiti chiave per il profilo includeranno esperienza nello sviluppo e nell'applicazione di metodologie avanzate per la valutazione del controllo motorio, con particolare riferimento allo studio delle sinergie muscolari e delle reti muscolari, all'applicazione di queste tecnologie sia a popolazioni sane che patologiche, e alla partecipazione ad attività di ricerca collaborative e multidisciplinari. Le attività saranno svolte in linea con le linee di sviluppo del Centro Interdipartimentale PolitoBIOMed Lab, che riunisce competenze in ingegneria e scienze biomediche con una forte attenzione all'innovazione tecnologica in campo biomedico.	

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IINF-01 ELETTRONICA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IINF-01/A Elettronica</i>
Codice interno	<i>08/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca	<i>Non previsto</i>

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>04/GEOS-04 GEOFISICA</i>



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Settore Scientifico Disciplinare	GEOS-04/B <i>Geofisica applicata</i>
Codice interno	09/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Sviluppo e integrazione di metodi geofisici sismici, elettrici ed elettromagnetici per l'esplorazione, la caratterizzazione e il monitoraggio del sottosuolo	
Descrizione Attività di ricerca: sviluppo di tecniche di processing ed inversione di dati geofisici sismici, elettrici ed elettromagnetici e di tecniche di integrazione di dati multifisici. Le applicazioni delle metodologie sviluppate riguardano l'esplorazione delle risorse naturali, la caratterizzazione e il monitoraggio di infrastrutture, di fenomeni di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, della criosfera, dei rischi naturali. Attività didattica: alla/al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di svolgere attività didattiche su discipline proprie del Settore Scientifico Disciplinare, sia di base, sia specialistiche nell'ambito dei corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, contribuendo altresì al tutoraggio di tesiste/i e dottorande/i.	

Sede di afferenza	<i>Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IIND-04 <i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE</i>
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-04/A <i>Tecnologie e sistemi di lavorazione</i>
Codice interno	10/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Tecnologie di manifattura avanzata e sostenibile nell'ambito di Industria 5.0	
Descrizione Il Programma di ricerca si colloca in un'area tematica allineata agli obiettivi di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) e mira a consolidare ed estendere linee di ricerca scientifica già attive, caratterizzate da progetti e collaborazioni in Ateneo e con partner nazionali e internazionali. Il programma è incentrato sullo sviluppo di sistemi di produzione intelligenti, sostenibili e incentrati sull'uomo nell'ambito del paradigma dell'Industria 5.0. Il programma prevede lo studio integrato di tecnologie avanzate di giunzione con processi di produzione additiva e stampa 3D, in particolare quelli che coinvolgono nuovi polimeri, biopolimeri e materiali compositi sostenibili. L'ambito scientifico è rappresentato dai sistemi di produzione intelligenti in cui materiali, processi, sensori e infrastrutture digitali sono interconnessi attraverso architetture cyber-fisiche. In questo contesto, i processi di produzione sono continuamente monitorati e ottimizzati utilizzando sistemi di monitoraggio avanzati, metodi di prova non distruttivi, acquisizione di dati in tempo reale e tecniche di intelligenza artificiale. L'apprendimento automatico, la visione artificiale e l'elaborazione dei segnali consentono la valutazione predittiva della qualità, il rilevamento dei difetti e il controllo adattivo dei processi sia nelle applicazioni di saldatura che in quelle di produzione additiva. Allo stesso tempo, i gemelli digitali e le simulazioni numeriche supportano la previsione dei processi, l'ottimizzazione e la gestione del ciclo di vita. Un aspetto centrale è la sostenibilità: l'uso di materiali a base biologica, polimeri riciclabili, metodi di	



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

produzione efficienti dal punto di vista energetico e strategie di economia circolare allineano le attività di ricerca agli obiettivi della produzione sostenibile e dei sistemi industriali resilienti. L'ambito abbraccia anche la prospettiva dell'Industria 5.0 promuovendo tecnologie incentrate sull'uomo, automazione collaborativa e sistemi di intelligenza artificiale che supportano gli operatori piuttosto che sostituirli.

Nel complesso, il programma di ricerca combina ingegneria di produzione, scienza dei materiali, intelligenza artificiale, automazione e sostenibilità in una piattaforma interdisciplinare volta a sviluppare sistemi di produzione intelligenti di nuova generazione in grado di garantire una produzione adattiva, efficiente e rispettosa dell'ambiente.

Il programma di ricerca adotta un approccio multidisciplinare e pone l'accento sull'interazione strutturata con le aziende e gli stakeholder locali, con l'obiettivo di orientare la ricerca verso problemi concreti, consentire l'accesso a dati e contesti di ricerca rilevanti e favorire la sperimentazione e la diffusione dei risultati, garantendo al contempo la rilevanza applicativa e la trasferibilità delle analisi.

Sarà inoltre richiesto di organizzare e coordinare le attività di ricerca relative a queste tematiche, trasferire conoscenze teoriche e pratiche a tesiste/tesisti, dottorande/dottorandi ed assegniste/assegnisti, contribuire all'acquisizione di risorse finanziarie esterne e consolidare collaborazioni con partner rilevanti nazionali ed internazionali.

La/Il Ricercatrice/Ricercatore svolgerà attività didattiche in discipline specifiche relative ai processi produttivi, ai sistemi di produzione e alla gestione delle attività manifatturiere.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IEGE-01 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IEGE-01/A Ingegneria economico-gestionale</i>
Codice interno	<i>11/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca

Trasformazione digitale, capacità innovative e trasformazione del lavoro

Descrizione

Il Programma di Ricerca indaga il modo in cui le imprese sviluppano capacità innovative attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale (IA) e alle sue implicazioni organizzative. Il Programma combina prospettive provenienti dagli studi sull'innovazione, dalla teoria dell'organizzazione e dagli studi sul lavoro, al fine di comprendere come la trasformazione tecnologica ridefinisca le dinamiche innovative, l'organizzazione del lavoro e le politiche pubbliche.

Il Programma è pienamente coerente con le priorità strategiche del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino. Esso mira a rafforzare ed estendere traiettorie di ricerca già esistenti attraverso collaborazioni interdisciplinari e a consolidare partenariati di lungo periodo con istituzioni nazionali e internazionali, imprese e organizzazioni attive nel campo delle politiche pubbliche. Il Programma si articola lungo tre linee di ricerca interconnesse.

Trasformazione digitale e capacità innovative. La prima linea di ricerca analizza i processi socio-tecnici attraverso cui le organizzazioni identificano, adottano e scalano tecnologie digitali emergenti, con particolare attenzione all'IA. La linea esamina in che modo le tecnologie digitali incidano su produttività, performance innovativa, adattamento organizzativo e integrazione della conoscenza a livello d'impresa, mettendo in evidenza l'eterogeneità delle strutture organizzative, delle capacità manageriali e dell'accesso alla conoscenza e agli ecosistemi imprenditoriali. Particolare attenzione è dedicata al ruolo delle disuguaglianze nelle competenze, nell'accesso alla conoscenza, alle risorse imprenditoriali e organizzative e alle infrastrutture digitali.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Trasformazione del lavoro e cambiamento organizzativo. La seconda linea di ricerca si concentra sulle implicazioni organizzative e lavorative della digitalizzazione, con particolare attenzione all'impatto trasformativo dell'IA, della robotica e delle tecnologie algoritmiche sui processi di lavoro e sulle relazioni occupazionali. Il Programma esamina come le tecnologie emergenti ridefiniscano la progettazione dei flussi di lavoro, l'allocazione dei compiti, i processi decisionali manageriali, i sistemi di controllo organizzativo e i ruoli professionali. Particolare attenzione sarà dedicata alle pratiche organizzative associate alle tecnologie digitali, quali la gestione algoritmica, il monitoraggio digitale, i sistemi decisionali assistiti dall'IA e la collaborazione ibrida uomo-IA. Il Programma adotterà una prospettiva centrata sulla persona, indagando le conseguenze della digitalizzazione sulla motivazione dei lavoratori, sull'autonomia, sull'apprendimento, sul benessere e sulla collaborazione nei team.

Valutazione e progettazione delle politiche per la transizione digitale. Infine, il Programma affronta la valutazione e la progettazione delle politiche per l'innovazione e il mercato del lavoro a sostegno della trasformazione digitale e dell'adozione tecnologica, adottando una prospettiva interdisciplinare che combina studi manageriali, economia e analisi delle politiche pubbliche, al fine di indagare come le istituzioni possano sostenere i processi di transizione tecnologica.

Il Programma di Ricerca risponde alla crescente domanda di evidenze rigorose su come le organizzazioni private e pubbliche possano gestire la trasformazione tecnologica e organizzativa nell'attuale contesto di forte instabilità, promuovendo un'innovazione centrata sulla persona, equa e al tempo stesso orientata alla crescita, attingendo a competenze e approcci provenienti dalle scienze sociali e dall'ingegneria. Pertanto, il Programma richiede un solido profilo multidisciplinare e prevede un'interazione continuativa con imprese e pubbliche amministrazioni, al fine di orientare la ricerca verso problemi concreti, accedere a dati rilevanti e originali, e favorire trasferibilità e co-progettazione.

La/Il Ricercatrice/Ricercatore sarà tenuto a svolgere attività didattiche in discipline relative alla gestione della tecnologia e dell'innovazione, alle tecnologie digitali e al mercato del lavoro, nonché alla valutazione e progettazione delle politiche, utilizzando metodologie didattiche innovative e promuovendo il coinvolgimento attivo degli stakeholder locali. Inoltre, la/il Ricercatrice/Ricercatore sarà chiamata a trasferire conoscenze teoriche e pratiche a studentesse/studenti di laurea, laurea magistrale e dottorato, nonché ad assegniste/i e collaboratrici/collaboratori di ricerca; a contribuire all'acquisizione di finanziamenti esterni attraverso la partecipazione a bandi competitivi; e a consolidare collaborazioni con partner nazionali e internazionali.

La/Il Ricercatrice/Ricercatore utilizzerà metodi quantitativi, quali analisi econometriche su dati panel e multilivello e approcci di inferenza causale; metodi qualitativi, quali studi di caso, interviste e focus group; metodi ibridi, quali approcci configurazionali e scenario planning; nonché metodi computazionali, ad esempio analisi testuale mediante NLP, per sviluppare evidenze empiriche originali e contributi teorici applicati.

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IBIO-01 BIOINGEGNERIA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IBIO-01/A Bioingegneria</i>
Codice interno	<i>12/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca	Modelli computazionali avanzati per la medicina cardiovascolare personalizzata
Descrizione	



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Questa attività di ricerca si colloca nell'ambito della Bioingegneria Industriale e si concentra sullo sviluppo e sull'applicazione di modelli analitici e computazionali per lo studio del sistema cardiovascolare, includendo approcci personalizzati e gemelli digitali.

La/Il Ricercatrice/Ricercatore svilupperà e applicherà metodi analitici, numerici e computazionali, integrando dati sperimentali, clinici e di imaging biomedico. Tali metodi supporteranno l'analisi della biomeccanica cardiovascolare, lo sviluppo di approcci traslazionali di emodinamica quantitativa, la valutazione dell'insorgenza e della progressione delle malattie cardiovascolari, nonché la progettazione, l'ottimizzazione e la caratterizzazione di dispositivi cardiovascolari impiantabili. Particolare enfasi sarà posta sull'integrazione dell'imaging multimodale invasivo e non invasivo con la fluidodinamica computazionale, la modellazione multifisica e gli approcci di simulazione predittiva.

Le responsabilità didattiche comprenderanno lezioni frontali, esercitazioni e attività di supporto alla didattica per insegnamenti relativi al Settore Scientifico Disciplinare IBIO-01/A. Le aree pertinenti includono la biomeccanica dei fluidi e dei solidi, la biomeccanica cardiovascolare, la modellazione computazionale in ingegneria biomedica e la progettazione di protesi, dispositivi biomedici e organi artificiali. La/Il Ricercatrice/Ricercatore supervisionerà inoltre e supporterà le/gli studentesse/studenti nella preparazione di elaborati finali, tesi di Laurea triennale, Magistrale e di Dottorato.

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IIND-02 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IIND-02/A Meccanica applicata alle macchine</i>
Codice interno	<i>13/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca

Meccanica applicata alla dinamica e identificazione di macchine e sistemi vibranti

Descrizione

L'attività di ricerca si colloca nel contesto della Meccanica Applicata alle Macchine con particolare riguardo all'ambito della simulazione e dell'identificazione dei sistemi vibranti. Si richiede che la/il Ricercatrice/Ricercatore applichi metodologie analitiche, numeriche e sperimentali per lo studio del comportamento dinamico dei sistemi meccanici. L'impegno di ricerca si svilupperà in particolare nella modellazione e identificazione di sistemi vibranti in ambito lineare e non lineare, avendo come domini applicativi principalmente quello ferroviario e aerospaziale.

L'impegno didattico riguarda lezioni ed esercitazioni nell'ambito di insegnamenti afferenti al Settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A, con particolare riferimento alla Meccanica Applicata alle Macchine, la Meccanica delle Vibrazioni, la Dinamica dei Sistemi Meccanici e la Dinamica e Identificazione di Sistemi Non Lineari.

L'impegno didattico sarà esteso agli insegnamenti del corso di dottorato in Ingegneria Meccanica e agli insegnamenti dei corsi di Master. È prevista anche l'assistenza alle/agli studentesse/studenti per la preparazione delle tesi ai diversi livelli (Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato).

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IIND-02 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IIND-02/A Meccanica applicata alle macchine</i>



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Codice interno	14/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Meccanica applicata alla dinamica del veicolo	
Descrizione Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale ricerca una/un candidata/o per una posizione di Ricercatore/Tenure Track nell'ambito della Meccanica Applicata alle Macchine, con competenze scientifiche e metodologiche idonee a svolgere attività di ricerca analitiche, numeriche e sperimentali nei settori della dinamica del veicolo, dei sistemi di autotelaio attivo e delle trasmissioni meccaniche ad elevata efficienza. Costituiscono pertanto titolo preferenziale comprovate competenze nell'ambito dei veicoli terrestri, nonché nell'applicazione di tecniche di Intelligenza Artificiale allo sviluppo di logiche di controllo, diagnostica e ottimizzazione finalizzate all'incremento della sicurezza attiva e delle prestazioni dinamiche del veicolo. Sono inoltre richieste competenze nell'identificazione dinamica applicata ai sistemi di autotelaio e alla dinamica vibrazionale dei veicoli terrestri. La/ll candidata/o sarà chiamata/o a svolgere attività di modellazione, simulazione, progettazione e sperimentazione, contribuendo alla definizione e allo sviluppo di metodologie innovative di analisi e validazione. È richiesta una solida esperienza scientifica nei suddetti ambiti, documentata da pubblicazioni su riviste internazionali, eventuali brevetti e collaborazioni di ricerca con partner nazionali e internazionali, sia industriali sia accademici. La/ll candidata/o dovrà inoltre operare in stretta collaborazione con il gruppo di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS) attivo nelle tematiche sopra indicate, contribuendo allo sviluppo delle attività progettuali e scientifiche del Dipartimento. La/ll candidata/o svolgerà attività didattica negli insegnamenti afferenti al settore. L'impegno didattico potrà estendersi anche agli insegnamenti del Collegio di Dottorato in Ingegneria Meccanica e ai corsi di Master universitario. È inoltre prevista attività di supervisione e tutoraggio delle/degli studentesse/studenti nello svolgimento di tesi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato.	

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IIND-03 <i>PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-03/A <i>Progettazione meccanica e costruzione di macchine</i>
Codice interno	15/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca	<i>Non previsto</i>

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/ICHI-01 <i>SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO</i>
Settore Scientifico Disciplinare	ICHI-01/A <i>Chimica fisica applicata</i>



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Codice interno	16/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Sistemi e dispositivi elettrochimici per l'accumulo dell'energia	
Descrizione Le attività di ricerca previste e la posizione da RTT da attivare sono legate a ricerche svolte nell'Istituto di Ingegneria Chimica ed in particolare, a quelle inerenti le discipline proprie del Settore Scientifico Disciplinare della Chimica Fisica Applicata relative allo studio dei sistemi elettrochimici per l'accumulo e la conversione dell'energia, con particolare riferimento alle tecnologie basate su batterie ricaricabili. L'attività di ricerca comprenderà progettazione, sviluppo e caratterizzazione di celle elettrochimiche avanzate, con specifico riferimento a batterie litio-ione e sistemi post-litio (quali potassio-ione, litio-zolfo e sistemi a conversione). Verranno considerate le problematiche legate alla produzione su scala pre-industriale, con attenzione agli aspetti di scalabilità, sostenibilità dei processi e dei materiali, nonché allo studio delle proprietà reologiche degli slurry elettrodi e dei processi di coating e fabbricazione degli elettrodi. E' previsto l'impiego di tecniche avanzate di caratterizzazione elettrochimica e chimico-fisica, anche operando su celle complete, per l'analisi dei meccanismi di funzionamento e degrado e per l'ottimizzazione delle prestazioni e della durabilità dei dispositivi. Al fine di rafforzare ed espandere queste linee di ricerca ricche di tradizione presso il Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si doti di una figura di Ricercatrice/Ricercatore nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/ICHI-01, Settore Scientifico Disciplinare ICHI-01/A. Alla/Al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline di base e specialistiche nell'ambito dell'ingegneria chimica, dei sistemi energetici e dei materiali per l'energia. Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesiste/i, dottorande/i ed altre/i ricercatrici/ricercatori, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.	

Sede di afferenza	Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IMAT-01 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
Settore Scientifico Disciplinare	IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali
Codice interno	17/26/RTT_PS
Numero Posizioni	1
Titolo Programma di ricerca Sviluppo di biomateriali avanzati e strategie di biofabbricazione per applicazioni biomedicali	
Descrizione Le attività di ricerca previste e la posizione da RTT da attivare sono legate a ricerche svolte nell'Istituto di Scienza ed Ingegneria dei Materiali per le Tecnologie Innovative ed in particolare, a quelle inerenti lo studio di materiali funzionali avanzati per applicazioni biomedicali. L'Istituto vanta una pluriennale esperienza, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, nella ricerca e sviluppo di biomateriali funzionali. Il Programma di ricerca si colloca in un settore della ricerca scientifica che rientra perfettamente negli obiettivi di sviluppo del Dipartimento.	



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Al fine di rafforzare ed espandere queste linee di ricerca ricche di tradizione presso il Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si doti di una figura di Ricercatrice/Ricercatore nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IMAT-01, Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A.

Questa figura dovrà occuparsi della sintesi e caratterizzazione di biomateriali funzionali.

Nel seguito si descrive il programma di ricerca:

- sviluppo di biomateriali avanzati, anche in forma particellare, per il rilascio controllato di agenti bioattivi finalizzati alla modulazione dei processi infiammatori, alla prevenzione della fibrosi e alla promozione della rigenerazione dei tessuti;
- progettazione e realizzazione di biomateriali compositi mediante incorporazione di nano- e microparticelle funzionali in matrici organiche, naturali e sintetiche, nonché in matrici inorganiche, con applicazioni nel campo della rigenerazione ossea e del tessuto miocardico;
- sviluppo di processi di biofabbricazione di strutture tridimensionali mediante tecniche di elettrofilatura ed estrusione additiva, finalizzate alla produzione di scaffold e dispositivi per applicazioni nell'ingegneria tissutale e nella realizzazione di sistemi di detection e diagnostica.

In un'ottica di collaborazione multidisciplinare l'attività di ricerca potrà prevedere anche contributi in altre linee di ricerca di interesse per il DISAT, quali quelle energetiche e ambientali.

Alla/Al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base proprie del settore IMAT-01/A e sia specialistiche nell'ambito di insegnamenti dei corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Ambientale, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile e Ingegneria Biomedica.

Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesiste/i, dottorande/i ed assegniste/i, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/ICHI-01 SISTEMI, METODI E TECNOLOGIE DELL'INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>ICHI-01/B Principi di ingegneria chimica</i>
Codice interno	<i>18/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca

Sistemi multifase e metodologie avanzate per l'analisi e l'ottimizzazione di processi chimici e farmaceutici

Descrizione

Le attività di ricerca previste e la posizione da RTT da attivare sono legate a ricerche svolte nell'Istituto di Ingegneria Chimica, con specifico riferimento allo studio di sistemi multifase complessi e delle operazioni unitarie rilevanti nei processi chimici e farmaceutici.

Il Programma di ricerca si colloca in un settore della ricerca scientifica che rientra perfettamente negli obiettivi di sviluppo del Dipartimento.

Al fine di rafforzare ed espandere queste linee di ricerca ricche di tradizione presso il Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si doti di una figura di Ricercatrice/Ricercatore nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/ICHI-01, Settore Scientifico Disciplinare ICHI-01/B.

Questa figura dovrà occuparsi dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie avanzate per l'analisi e l'ottimizzazione di sistemi multifase, con particolare riferimento alle operazioni unitarie della fase di downstream nella produzione farmaceutica. In tale ambito rientrano, in particolare, i processi di



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

cristallizzazione di biomolecole, le operazioni di separazione e purificazione, nonché le tecnologie di stabilizzazione del prodotto, quali la liofilizzazione.

Nel seguito si descrive il programma di ricerca: le attività saranno focalizzate sulla comprensione dei fenomeni di trasporto (materia, calore e quantità di moto) in sistemi multifase e sulla loro interazione con le condizioni operative, con particolare attenzione ai processi di cristallizzazione di macromolecole, alle operazioni di separazione e ai processi di stabilizzazione del prodotto. L'obiettivo è lo sviluppo di metodologie per l'analisi e l'ottimizzazione dei processi, anche in ottica di scale-up e controllo dei parametri di processo.

In un'ottica di collaborazione multidisciplinare l'attività di ricerca potrà prevedere anche contributi in altre linee di ricerca di interesse per il DISAT, quali l'area dei materiali avanzati per applicazioni chimico-farmaceutiche e biomedicali.

Alla/Al Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base proprie dell'ingegneria chimica e sia specialistiche nell'ambito di processi chimici e farmaceutici.

Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesiste/i, dottorande/i ed assegniste/i, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>09/IMAT-01 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali</i>
Codice interno	<i>19/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca

Progettazione e sviluppo di materiali polimerici innovativi e sostenibili

Descrizione

Le attività di ricerca previste e la posizione da RTT da attivare sono legate a ricerche svolte nell'Istituto di Scienze ed ingegneria dei materiali per le tecnologie innovative (SIMTI) e, nello specifico, a quelle inerenti lo studio di materiali polimerici innovativi e sostenibili.

Il Programma di ricerca si colloca in un settore della ricerca scientifica che rientra perfettamente negli obiettivi di sviluppo del Dipartimento.

Al fine di rafforzare ed espandere queste linee di ricerca ricche di tradizione presso il Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si doti di una figura di Ricercatrice/Ricercatore nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IMAT-01, Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A.

Questa figura dovrà occuparsi di progettazione, sviluppo, trasformazione e caratterizzazione di materiali polimerici a ridotto impatto ambientale ottenuti da fonti rinnovabili o sottoprodotti industriali/agricoli o da frazioni di riciclo.

Nel seguito si descrive il programma di ricerca:

- analisi bibliografica dello stato dell'arte scientifico e tecnologico;
- progettazione e sviluppo di formulazioni a base di materiali polimerici e di eventuali additivi con caratteristiche di sostenibilità (da sorgenti rinnovabili, da scarti industriali o agricoli, da frazioni riciclate);
- caratterizzazione chimico-fisica dei materiali;
- verifica della processabilità delle formulazioni innovative rispetto alle principali tecnologie di trasformazione (stampaggio a iniezione, estrusione, manifattura additiva, ecc.) e relativa ottimizzazione dei parametri di processo;
- studio delle correlazioni tra composizione, processo e proprietà meccaniche, termiche e funzionali dei



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

materiali innovativi sviluppati.

In un'ottica di collaborazione multidisciplinare l'attività di ricerca potrà prevedere anche contributi in altre linee di ricerca di interesse per il DISAT, quali l'area scientifica relativa alla LCA (Life Cycle Assessment).

Alla/AI Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base proprie del Settore Scientifico Disciplinare IMAT-01/A e sia specialistiche nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria dei Materiali per l'Industria 4.0.

Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesiste/i, dottorande/i ed assegniste/i, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Sede di afferenza	<i>Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>02/PHYS-03 FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni</i>
Codice interno	<i>20/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>

Titolo Programma di ricerca

Tecnologie di caratterizzazione avanzata per nanomateriali e superfici nanostrutturate per applicazioni nel settore della transizione energetica

Descrizione

La richiesta è relativa alle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) nell'ambito del progetto sullo studio di materiali e/o nanomateriali, superfici anche nanostrutturate per applicazioni nel settore della transizione energetica.

In particolare, le attività di ricerca previste e la posizione da RTT da attivare sono legate a ricerche svolte nell'Istituto di Fundamental Physics and Materials for Nanotechnology (FFMN) con specifico riferimento a quelle inerenti all'applicazione di tecniche di caratterizzazioni avanzate anche in operando per lo studio delle proprietà strutturali e funzionali di nano/materiali innovativi, lo studio di superfici nano strutturate per applicazioni nel settore della transizione energetica. Inoltre, sono previste attività connesse allo sviluppo e all'utilizzo di tecniche di caratterizzazione avanzate per analizzare le proprietà strutturali e funzionali di nanomateriali e superfici nanostrutturate.

Il Programma di ricerca si colloca in un settore della ricerca scientifica che rientra perfettamente negli obiettivi di sviluppo del Dipartimento.

Al fine di rafforzare ed espandere queste linee di ricerca ricche di tradizione presso il Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e di notevoli potenzialità per il futuro anche nell'ottica di una virtuosa competizione scientifica internazionale, appare opportuno che il Dipartimento si doti di una figura di Ricercatrice/Ricercatore nel Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03, Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A.

Questa figura dovrà occuparsi dello studio di materiali e/o nanomateriali, superfici anche nanostrutturate per applicazioni nel settore della transizione energetica.

Nel seguito si descrive il programma di ricerca: sviluppo e utilizzo di tecniche di caratterizzazione avanzata quali microscopie e spettroscopie, anche in operando, per determinare le proprietà strutturali e funzionali di nanomateriali innovativi e superfici nanostrutturate in vista di una loro applicazione al settore della transizione energetica.

In un'ottica di collaborazione multidisciplinare l'attività di ricerca potrà prevedere anche contributi in altre linee di ricerca di interesse per il DISAT, quali l'area chimica e di scienza dei materiali.

Alla/AI Ricercatrice/Ricercatore verrà richiesto di assolvere compiti in attività didattiche su discipline sia di base proprie sia specialistiche del Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03, Settore Scientifico Disciplinare PHYS-03/A.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Sarà inoltre richiesto di organizzare e seguire le attività di ricerca, trasferire conoscenze teoriche e pratiche (sia analitiche che computazionali) a tesiste/i, dottorande/i ed assegniste/i, contribuire ad acquisire nuove risorse finanziarie esterne, e consolidare le collaborazioni con importanti partner universitari e con prestigiosi istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>08/CEAR-05 GEOTECNICA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>CEAR-05/A Geotecnica</i>
Codice interno	<i>21/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca	<i>Non previsto</i>

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>08/CEAR-06 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>CEAR-06/A Scienza delle costruzioni</i>
Codice interno	<i>22/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca	<i>Non previsto</i>

<u>Sede di afferenza</u>	<i>Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio</i>
Gruppo Scientifico Disciplinare	<i>08/CEAR-04 GEOMATICA</i>
Settore Scientifico Disciplinare	<i>CEAR-04/A Geomatica</i>
Codice interno	<i>23/26/RTT_PS</i>
Numero Posizioni	<i>1</i>
Titolo Programma di ricerca	<i>Spatial data science e digital twin</i>
Descrizione	<i>Il programma di ricerca proposto si colloca nell'ambito della geomatica avanzata e della spatial data science, con particolare riferimento all'integrazione, gestione e valorizzazione di dati geospaziali multi-</i>



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

sorgente per l'analisi e il governo di sistemi territoriali complessi. In continuità con le linee di ricerca già sviluppate, l'attività sarà orientata allo sviluppo di metodologie, modelli e architetture WebGIS scalabili, con particolare attenzione agli aspetti di data engineering, automazione dei workflow e integrazione di Big Data geospaziali.

L'attività di ricerca si focalizzerà sullo sviluppo di piattaforme innovative per il supporto alle politiche urbane, energetiche e della mobilità, con un forte accento sull'utilizzo integrato di dati da osservazione della Terra, sensori distribuiti e fonti di dati non convenzionali (quali floating car data, dati satellitari e nighttime lights), anche in contesti near real-time.

Un asse centrale riguarderà la progettazione e implementazione di Digital Twin urbani, anche in relazione all'accordo in essere con la Città di Torino, finalizzati alla simulazione e al monitoraggio dinamico di fenomeni urbani complessi. In tale contesto, saranno sviluppati modelli integrati per l'analisi della mobilità, dei consumi energetici, della vulnerabilità infrastrutturale e delle dinamiche ambientali, con applicazioni dirette nell'ambito delle smart cities e della transizione ecologica.

Il programma si inserisce pienamente nelle progettualità attive a livello nazionale ed europeo (PNRR – Nodes, Geosciences; Space It Up!; Clear-EO; PRIN), contribuendo allo sviluppo di infrastrutture di ricerca e di Spatial Data Infrastructures (SDI), nonché alla valorizzazione dei dati geospaziali in ambito aerospaziale e territoriale (Infra+), anche attraverso soluzioni cloud-based e standard interoperabili.

Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione delle tecnologie geomatiche ai temi delle energie rinnovabili, delle comunità energetiche e dell'efficiamento energetico, anche mediante l'integrazione di modelli spaziali avanzati e dati di osservazione della Terra.

Infine, il programma prevede una forte integrazione tra ricerca e didattica, contribuendo al rafforzamento e allo sviluppo di iniziative formative interateneo e alla formazione di competenze avanzate nel campo dei GIS, del remote sensing, delle architetture WebGIS e della data science applicata al territorio.

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI))).

Art. 2

Descrizione dei contenuti del Gruppo Scientifico Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la determinazione dei Gruppi Scientifico Disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico Disciplinari si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 107 del 09/05/2024.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi/e a partecipare alla selezione coloro che:

- risultano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero **pena l'esclusione** dalla procedura di selezione.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Per il dottorato conseguito all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equipollenza o il riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, ove la certificazione relativa all'equipollenza o al riconoscimento del titolo estero non fosse disponibile all'atto della



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

presentazione della domanda, la stessa **dovrà essere necessariamente prodotta al momento della stipula del contratto.**

Le persone candidate saranno, quindi, nella fase preliminare, ammesse con riserva.

- sono o sono stati/e titolari di un contratto di ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (RTD/A), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, con contratto in scadenza nel 2025.

Ai fini della partecipazione alle presenti procedure, la scadenza del contratto è individuata sulla base della durata naturale del contratto, calcolata dalla data di avvio del rapporto oppure dalla data di decorrenza della proroga. Si considerano pertanto "in scadenza nell'anno 2025" sia i contratti triennali da RTD/A avviati nel 2022, anche ove prorogati dall'istituzione di appartenenza, sia i contratti da RTD/A che abbiano una scadenza effettiva nel 2025 a seguito di proroga biennale avviata nel corso del 2023 o prorogati per maternità. Non rilevano eventuali cessazioni anticipate di contratti con scadenza naturale successiva.

Non possono partecipare alla selezione:

- i/le Professori/Professoressa Universitari/e di prima e seconda fascia e i/le Ricercatori/Ricercatrici già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti da Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 (RTT) in vigore dal 30/06/2022;
- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati/e licenziati/e con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che abbiano già fruito di contratti ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010 anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.



Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La **domanda di partecipazione** alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata entro e non oltre **le ore 15.00 (ora italiana) di Lunedì 13 Luglio 2026** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web **<https://careers.polito.it/>** che **sarà attivata** a partire dal giorno **Venerdì 12 Giugno 2026**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione **dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generate in formato "pdf" dal sistema telematico, **secondo una delle seguenti modalità:**

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CAAdES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Gruppo Scientifico Disciplinare, il Settore Scientifico Disciplinare – ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica;
 - le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3.
- **Il Curriculum vitae prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, comprendente:
 - **i titoli** che dovranno essere inseriti nell'ambito delle tipologie previste dall'art. 7 del presente bando, secondo lo schema della procedura informatica che ne definisce le informazioni obbligatorie;
 - **le pubblicazioni**, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" **esclusivamente** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 12 pubblicazioni non ne potranno essere presentate più di quattro per ogni anno.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Per le procedure in Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 30/10/2015 n. 855 - classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica, per ogni pubblicazione inserita nella procedura informatica, gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

- a) numero di citazioni;
- b) «impact factor».

- **La produzione scientifica complessiva**, attestante l'elenco di tutte le pubblicazioni, che dovrà essere caricata e inviata in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Per le procedure in Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 30/10/2015 n. 855 - classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono per la produzione scientifica complessiva, specificando la banca dati di riferimento:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) «impact factor» totale;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili).

- **Il contributo di partecipazione**: le persone candidate sono tenute a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, **pena esclusione dalla procedura di selezione, un contributo di € 30,00** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni della procedura telematica di presentazione della domanda.

In alternativa, solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare PagoPA per ragioni tecniche, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente bancario **IBAN IT51N0200801160000002551101** – (codice BIC UNCRITM1AG0) - Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Gruppo Scientifico Disciplinare, codice interno.....". La ricevuta di pagamento dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica **pena l'esclusione dalla selezione**.

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il rinvio a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Agli atti e ai documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le persone candidate straniere:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

Le persone candidate cittadine straniere extracomunitarie:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Coloro che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento della discussione sui titoli e sulla produzione scientifica esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia della persona candidata alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

Richiesta ausili

Le persone candidate con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge 68/1999, nonché le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, possono chiedere strumenti compensativi, specificando gli ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

A tal fine le persone candidate interessate dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Questa Amministrazione si riserva di attivare il soccorso istruttorio, secondo il principio generale della sanabilità delle mere irregolarità.

**Art. 5
Commissioni giudicatrici**

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 7 "Commissione di selezione" del Regolamento per la disciplina dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale n. 345 del 31/03/2025.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Non possono farne parte i/le Professori/Professoressa e i/le Ricercatori/Ricercatrici che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con le persone candidate un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati/e condannati/e, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190).

Esse sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicizzate all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusioni

Le eventuali istanze di ricazione, indirizzate al Rettore presso all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Modalità di selezione - Lavori della Commissione

Individuazione e pubblicazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare delle persone candidate, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli, a ciascuna delle tipologie di pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica,
- il punteggio minimo necessario da raggiungere per i titoli e le pubblicazioni presentate per essere ritenuti idonei alla posizione ed essere inseriti in graduatoria.

Il punteggio assegnato alle persone candidate idonee e quindi inserite in graduatoria è determinato in un massimo di 100 punti. La Commissione può attribuire alle persone candidate idonee un punteggio massimo pari a:

- 50 punti per i titoli;
- 48 punti per le pubblicazioni presentate;
- 2 punti per la produzione scientifica complessiva.

Tali criteri e il punteggio minimo sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori.



Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi:

a) ammissione di coloro che risultino comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero delle candidature alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo con la totale ammissione alla discussione. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature - e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la facoltà della Commissione di superare il numero minimo suindicato per l'ammissione alla discussione pubblica;

b) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, a richiesta della persona candidata, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della stessa.** La data e il luogo ove avverrà tale discussione dei titoli e della produzione scientifica sarà pubblicizzata sul sito WEB di Ateneo. È fatto obbligo presentarsi alla suddetta discussione con un valido documento di riconoscimento.

Coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica, qualora svolta in forma telematica, riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore;

c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio a ciascuna categoria dei titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che hanno espletato la discussione stessa.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori, la Commissione

- ✓ identifica le persone candidate idonee alla posizione, ovvero quelle i) che hanno ottenuto un punteggio almeno pari al punteggio minimo stabilito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri di valutazione per i titoli e le pubblicazioni presentate e ii) per le quali si sia accertata la adeguata conoscenza della lingua inglese;
- ✓ assegna per ciascuna persona candidata ritenuta idonea i punteggi sulla base della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 8;
- ✓ formula la graduatoria generale di merito, previa deliberazione assunta a maggioranza, e individua la persona candidata vincitrice. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutta la Commissione con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di



cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, ove prevista, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica. I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 7

Criteri e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e delle seguenti categorie di titoli debitamente documentati, con riferimento allo specifico Gruppo Scientifico Disciplinare e al/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista tenendo inoltre conto dell'attività progettuale svolta in ambito professionale o di consulenza;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi anche nell'ambito di progetti/contratti nazionali e internazionali;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista, e responsabilità nella creazione/partecipazione di nuove imprese (spin off o startup), e la costruzione di partnership strategiche;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è previsto;
- k) risultati ottenuti nella applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di Public Engagement, disseminazione, divulgazione e produzione di beni pubblici;
- l) incarichi istituzionali, o attività di servizio alla comunità accademica;
- m) attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa per ciascuna delle tre missioni istituzionali, come riportato nell'art. 8.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con i Settori Scientifico Disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 855/2015 - in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011.

Art. 8

Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli nella graduatoria finale è pari a 50 punti. La Commissione in sede di individuazione dei criteri definisce il punteggio attribuibile a ciascun titolo e quello massimo attribuibile per ciascuna categoria dei titoli. La valutazione di ciascun titolo – all'interno della rispettiva categoria di titoli - deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Categorie di titoli	Punteggio max attribuibile
<i>Titolo di Dottore di ricerca o equivalente</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Attività didattica</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti e non inferiore a 10 punti



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

<p><i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i>▪ <i>Assegni di ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989</i>▪ <i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato</i>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti</p>
<p><i>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze tenendo inoltre conto dell'attività progettuale svolta in ambito professionale o di consulenza</i></p>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti</p>
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>▪ <i>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è previsto</i>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti</p>
<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa per ciascuna delle missioni</i><ul style="list-style-type: none">➤ <i>Prima missione: quale attività/progetto di didattica e/o auto-formazione si ritiene più significativa e caratterizzante il proprio profilo, individuando prodotti/progetti con particolare riguardo alla didattica e alla formazione esperienziale e/o innovativa e/o collaborativa con altri partner o istituzioni;</i>➤ <i>Seconda missione: nell'ambito delle attività di ricerca di base e applicata, quale attività/progetto si ritiene più interessante e caratterizzante per il proprio profilo, mettendo in evidenza quali prodotti/progetti, quali collaborazioni, quali reti di ricerca ha generato;</i>➤ <i>Terza missione: quale attività di terza missione – intesa come disseminazione, divulgazione, outreach, produzione di beni pubblici, servizi alla comunità accademica, innovazione e attività di trasferimento tecnologico e industriale – si ritiene più significativa e caratterizzante il proprio profilo.</i>	<p>Massimale per ogni missione definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri tra 2 e 5 punti con un minimo complessivo di 10 punti</p>

Per le seguenti categorie di titoli la somma dei massimali attribuiti in sede di individuazione dei criteri dovrà essere pari ad almeno 10 punti

<p><i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i></p>	<p>Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti</p>
---	--



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

<i>Organizzazione, Direzione e Coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca, anche nell'ambito di progetti/contratti nazionali e internazionali</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, progetti/contratti nazionali ed internazionali▪ Partecipazione a gruppi di ricerca, progetti/contratti nazionali ed internazionali	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<ul style="list-style-type: none">▪ Titolarità di brevetti o "paternità dell'invenzione" relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista▪ Responsabilità nella creazione/partecipazione di nuove imprese (spin off o startup), e la costruzione di partnership strategiche	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Relazioni a congressi e convegni</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale▪ Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale▪ Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti

Per le seguenti categorie di titoli la somma dei massimali attribuiti in sede di individuazione dei criteri dovrà essere pari ad almeno 10 punti

<ul style="list-style-type: none">▪ Risultati ottenuti nella applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di Public Engagement, disseminazione, divulgazione e produzione di beni pubblici	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<ul style="list-style-type: none">▪ Incarichi istituzionali, o attività di servizio alla comunità accademica	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti

In sede di individuazione dei criteri di valutazione la somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie dei titoli dovrà essere uguale a 90 punti, di cui almeno 10 riservati alla attività evidenziata dalla persona come la più significativa per ciascuna delle tre missioni istituzionali, come sopra definite.

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.

La Commissione, in base ai criteri individuati e alle risultanze della discussione sui titoli, provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, la cui somma non potrà in ogni caso superare il punteggio massimo della categoria di riferimento.

La Commissione individua le persone candidate idonee che, sulla base della somma dei punteggi assegnati ai titoli, hanno ottenuto un punteggio superiore a quello minimo definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri ai sensi dell'art. 6 del presente bando.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

La Commissione, in relazione alla somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie di titoli, con esclusione del punteggio attribuito all'attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto. La Commissione provvede ad assegnare a tale persona candidata il punteggio finale massimo pari a 40 punti, e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate idonee.

In seguito, la Commissione in relazione ai punteggi attribuiti all'attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto, provvede ad assegnare a tale persona candidata idonea il punteggio finale massimo pari a 10 punti, e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate.

Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è dato dalla somma del punteggio attribuito all'attività evidenziata come la più significativa e del punteggio attribuito alla somma delle singole categorie dei titoli calcolato come sopra specificato.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

La valutazione delle pubblicazioni presentate avviene sulla base dei seguenti criteri il peso dei quali viene definito dalla Commissione, in sede di definizione dei criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con i Settori Scientifici Disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

Ogni pubblicazione presentata deve essere collocata in una delle categorie di cui alla tabella seguente. La Commissione in fase di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria. Il punteggio massimo attribuibile è sotto riportato. La Commissione può, in fase di definizione dei criteri, ridurre il punteggio massimo attribuibile ad ogni categoria, che, comunque, non potrà essere inferiore a 3 punti.

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Libro	Max 10 punti
Capitolo di libro	Max 10 punti
Articolo su rivista nazionale e internazionale	Max 10 punti
Curatela	Max 10 punti
Catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali	Max 10 punti
Ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie	Max 10 punti

La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione.

La Commissione individua le persone candidate idonee che, sulla base della somma dei punteggi assegnati alle pubblicazioni, hanno ottenuto un punteggio superiore a quello minimo definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

Infine, la Commissione, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto e provvede ad assegnare a tale persona candidata il punteggio finale massimo pari a 48 punti e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate idonee.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alla produzione scientifica complessiva

La Commissione Giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica secondo i parametri di cui all'articolo 7 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla produzione scientifica complessiva è pari a 2 punti.

Graduatoria generale di merito

La commissione al termine dei lavori formula la graduatoria generale di merito ed individua la persona candidata vincitrice tra le persone candidate idonee per titoli e pubblicazioni. A parità di merito la preferenza è data dalla minore età anagrafica.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Ai sensi dell'art. 8 commi 16, 17 e 18 del Decreto Rettorale n. 345/2025, il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione, formula la graduatoria generale di merito e dichiara il nominativo della persona candidata vincitrice.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 10

Chiamata della persona candidata selezionata

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento approva la chiamata della persona candidata selezionata dalla Commissione. La relativa delibera di



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori e delle Professoressa di prima e seconda fascia.

In caso di mancata stipulazione del contratto derivante dall'assenza della chiamata da parte del Dipartimento interessato, per i tre anni successivi l'Ateneo non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo Gruppo Scientifico Disciplinare in relazione al Dipartimento interessato.

Il contratto è stipulato entro il termine perentorio di 90 giorni dall'approvazione della chiamata da parte del Dipartimento afferente alla procedura di selezione.

Nel solo caso di rinuncia alla chiamata a ricoprire il posto ovvero di mancata presa di servizio nel termine assegnato da parte della persona vincitrice, esclusivamente per un periodo pari a sei mesi dall'approvazione degli atti, l'organo che ha attivato la procedura scorre la graduatoria per effettuare la chiamata a copertura del posto bandito.

Art. 11

Assunzione in servizio

La persona candidata selezionata, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitata a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata di sei anni non rinnovabile e con regime di impegno a tempo pieno.

Fino al termine di cui all'art. 14, comma 6-duodevices, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 attualmente fissato al 31/12/2026, ai soggetti che sono stati titolari per almeno tre anni di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel testo vigente al 29 giugno 2022, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. In tal caso la valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della Legge 30/12/2010, n. 240, avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio. Fino al termine di cui all'art. 14, comma 6-duodevices, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente fissato al 31/12/2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240, nel testo vigente al 29 giugno 2022, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.

Nel caso di Gruppi Scientifico Disciplinari in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente lo svolgimento dell'attività didattica in Gruppi Scientifico Disciplinari differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato in Tenure Track ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 345/2025.

Entro 30 giorni dalla firma del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando di concorso, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al/alla Ricercatore/Ricercatrice confermato/a a seconda del regime di impegno elevato nella misura del 10%.

A decorrere dall'inizio del terzo anno al trattamento iniziale spettante al/alla Ricercatore/Ricercatrice confermato/a a seconda del regime di impegno, si applica la percentuale del 20% e, a decorrere dall'inizio del quinto anno, la percentuale del 30%.



SCADENZA 13 LUGLIO 2026

Al/Alla Ricercatore/Ricercatrice è riconosciuto, ai soli fini della determinazione del trattamento economico, un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010 vigente al 29/06/2022 ovvero di un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010 vigente al 29/06/2022.

Il rapporto di lavoro instaurato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il/La Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo dovuto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e saranno affidati compiti didattici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari del Politecnico di Torino.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.5975/6064/7835/6649, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici, è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lina MINIELLO – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



Art. 16

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'Albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo **<https://careers.polito.it/>**

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MUR <https://bandi.mur.gov.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 29 Maggio 2026

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paolo CORGNATI)
f.to Stefano Paolo Corgnati